



ISTITUTO COMPRENSIVO “G. Galilei”
Viale A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957714196
C.F: 93032380870- Cod. meccanografico CTIC81200G

All'albo
Al Sito WEB della Scuola

DETERMINA AFFIDAMENTO

PER L'ACQUISTO MATERIALI PER L'IGIENE INDIVIDUALE E DEGLI AMBIENTI

CIG ZE738ECD8

Il Dirigente Scolastico

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 36, comma 2, lett. b) D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50;

VISTO il Decreto Ministeriale del 28 agosto 2018 n. 129, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale per l’esercizio finanziario corrente e la situazione finanziaria alla data odierna;

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, “la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in

amministrazione diretta [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTO Il Regolamento d’Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

[...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO il Quaderno n. 1 “Istruzioni di carattere generale relative all’applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)” e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell’Istruzione. TENUTO CONTO che l’acquisto in questione ha un valore di € 632,95 (Seicentotrentadue/95) Iva esclusa, pertanto rientra sia nel limite della soglia fissata dal Codice degli appalti entro la quale si può procedere con affidamento diretto (€ 39.999,00) che in quello fissato dal Consiglio d’Istituto con Delibera n. 21 del 25/02/2019, dall’art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. 129/2018;

VISTO l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che la fornitura del servizio rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.PA) di Consip S.p.A, ai sensi del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208-Legge di stabilità 2016;

VISTO il comma 130 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che modifica l’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia dell’obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

VISTO che l’importo è pari a 772,20 € (Settecentosettantadue/20) IVA inclusa è al di sotto della soglia deliberata dal Consiglio di Istituto e del limite fissato dal Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018.

VISTA la regolarità del DURC;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DETERMINA

- di assumere la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la spesa di 632,95 € (Seicentotrentadue/95) IVA esclusa per la fornitura di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti;
- di affidare alla ditta **Micro Market di Tirendi Antonio**, Via Umberto, 89 – 95035 Maletto –
- P-IVA 05226770872 la fornitura del suddetto materiale:
- di imputare la spesa di € 632,95 IVA esclusa (€ 772,95 IVA inclusa) a carico di A/01/11, risorse ex art. 39-bis, comma 1, del D.L. 9 agosto 2022, n. 115;
- che si procederà al pagamento, previa presentazione di regolare fattura in modalità elettronica come previsto dal decreto ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013;
- di assegnare il presente provvedimento al D.S.G.A. della scuola Imbrogiano Alfia, per la regolare esecuzione e quale responsabile della procedura amministrativa;
- di dare atto che la presente determina è immediatamente esecutiva;
- di disporre la pubblicazione della presente determina all'Albo Pretorio del sito web dell'Istituto Scolastico, www.icmaletto.edu.it

Il Dirigente Scolastico
Prof. Massimo Grasso